



CITTÀ DI VENTIMIGLIA

(PROVINCIA DI IMPERIA)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 93 del 21/05/2020

OGGETTO: MISURE URGENTI IN MATERIA DI ENTRATE LOCALI, A FINI DI SOSTEGNO AL LAVORO E ALL'ECONOMIA, CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 "FASE 2"

L'anno **duemilaventi addì ventuno del mese di maggio** alle ore 16:00 nella solita sala delle riunioni della Residenza Municipale, in seguito a regolare convocazione avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1	SCULLINO GAETANO	Sindaco	X	
2	BERTOLUCCI SIMONE	Vice Sindaco	X	
3	ASCHERI GIOVANNI	Assessore	X	
4	PANETTA TIZIANA	Assessore	X	
5	DE VILLA MATTEO	Assessore	X	
6	RIOLFO MABEL	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale Dott. Antonino Germanotta il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco Gaetano SCULLINO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che in data 19 maggio 2020 il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto-legge n. 34 in tema di sostegno all'economia, che introduce misure di supporto alle imprese e agli altri operatori economici colpiti dall'emergenza sanitaria, tra cui la previsione che le regioni e le provincie autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto dirette, a valere sulle proprie risorse;

AUSPICATO che, in tema di misure a favore degli enti territoriali, siano stanziati per l'anno 2020 fondi statali sufficienti a coprire la perdita di gettito e assicurare ai comuni le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, stante l'esistenza di nuove spese impreviste determinate dall'insorgenza del COVID-19;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, indipendentemente dall'adozione di provvedimenti di emanazione governativa, statale o regionale, per scelta propria dettata dalla sensibilità politica dell'Amministrazione, intenzionata a compiere il massimo sforzo, nei limiti consentiti dal bilancio comunale, per sostenere il rilancio della città, dopo aver iniziato la consultazione delle associazioni di categoria con prima riunione fissata il 30/4/2020, ha adottato giusta deliberazione n° 79 del 8/5/2020, uno specifico "atto di indirizzo", individuando come obiettivi, tra gli altri:

- *verificare e adottare variazioni di bilancio in grado di conciliare, da una parte, le minori entrate previste anche per le agevolazioni concedibili alle aziende per accompagnare una ripresa economica e occupazionale ottimale, con di contro tagli di spesa che non pregiudichino i servizi essenziali, prioritari e sociali;*
- *individuare soluzioni possibili finalizzate alla concessione di maggiori spazi ai dehors cittadini per le attività di somministrazione di alimenti e bevande, contestualmente alla pianificazione di una proposta di chiusura delle strade da trasformare in isole pedonali temporanee o permanenti;*

ATTESO che, stante l'attuale contesto, a termini delle sentenze nn. 4435 e 4436 del Consiglio di Stato del 23 luglio 2018, è da intendersi attribuito alla Giunta Comunale il potere di intervenire in materia di tributi locali in situazioni di estrema necessità ed urgenza, dando atto, tuttavia, che il presente provvedimento verrà riferito al Consiglio Comunale nella prima riunione utile;

RICONOSCIUTO che:

- il presente provvedimento è giustificato da ragioni di urgenza dovendosi e potendosi intervenire in ambito di fiscalità locale;
- il presente atto è, altresì, giustificato da motivi di straordinarietà ed imprevedibilità degli eventi avvenuti in ambito sanitario, stante l'emergenza correlata all'epidemia del COVID-19;
- la presente delibera di Giunta Comunale è caratterizzata dalla temporaneità degli effetti del provvedimento, correlata allo stato di emergenza;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui agli artt. 49 e 147 bis del D.lgs. 267/2000, alla presente allegati, espressi per la regolarità tecnica e contabile dal Dirigente *ad interim* dell'Area Amministrativa e Finanziaria Segretario Generale Dott. Antonino Germanotta;

TUTTO CIÒ PREMESSO e considerato, come parte integrante e sostanziale;

CON VOTI favorevoli unanimi, resi ed espressi per alzata di mano, anche e successivamente, in ordine all'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1) DI APPROVARE le seguenti misure, urgenti e temporanee, in materia di entrate locali, a fini di sostegno al lavoro e all'economia, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19:

A) per il settore "attività economiche" le categorie di utenze non domestiche di cui al sotto esteso elenco sono esentate dal pagamento, per l'anno 2020, della TARI nella misura del 25% (venticinqueper cento), corrispondente al periodo di mancata attività convenzionalmente calcolato in mesi 3 (marzo/aprile/maggio), relativamente alla componente "TIA parte variabile" del tributo dovuto:

300001 - Musei, Biblioteche, Scuole, Associazioni, Luoghi Di Culto
300003 - Autorimesse e Magazzini senza alcuna vendita diretta
300004 - Campeggi, Distributori Carburanti, Impianti Sportivi
300005 - Stabilimenti Balneari
300006 - Esposizioni, Autosaloni
300007 - Alberghi con Ristorante
300008 - Alberghi senza Ristorante
300011 - Uffici, Agenzie, Studi Professionali
300013 - Negozi Abbigliamento, Calzature, Libreria, Cartoleria, Ferramenta e altri Beni Durevoli
300015 - Negozi Particolari Quali Filatelia, Tende e Tessuti, Tappeti, Cappelli e Ombrelli, Antiquariato
300017 - Attività Artigianali Tipo Botteghe: Parrucchiere, Barbiere, Estetista
300018 - Attività Artigianali Tipo Botteghe: Falegname, Idraulico, Fabbro, Elettricista
300019 - Carrozzeria, Autofficina, Elettrauto
300020 - Attività Industriali con Capannoni di Produzione
300021 - Attività Artigianali di Produzione Beni Specifici
300022 - Ristoranti, Trattorie, Osterie, Pizzerie, Pub

300024 - Bar, Caffè, Pasticceria
300030 - Discoteche, Night Club
300031 - Osterie, Pizzerie, Pub, Ristoranti, Trattorie, con Slot Machine
300032 - Bar, Caffè, Pasticcerie, con Slot Machine
300035 - Bed & Breakfast, Case Vacanze
300036 - Campeggi, Villaggi Vacanza

per un minore introito stimato in € 270.000,00 circa, mentre non concorrono al beneficio le categorie di utenze non domestiche sotto indicate in quanto le relative attività sono rimaste aperte e pertanto non è possibile presumere abbiano avuto danni economici da Covid-19:

300009 - Case di Cura e Riposo
300012 - Banche e Istituti di Credito
300014 - Edicola, Farmacia, Tabaccaio, Plurilicenze
300025 - Supermercato, Pane e Pasta, Macelleria, Salumi e Formaggi, Generi Alimentari
300026 - Plurilicenze Alimentari e/o Miste
300027 - Ortofrutta, Pescherie, Fiori e Piante, Pizza al Taglio
300028 - Ipermercati di Generi Misti
300033 - Edicole, Farmacie, Plurilicenza, Tabaccai, con Slot Machine

B) per il settore “commercio su aree pubbliche” i concessionari del “mercato settimanale del venerdì” ed i concessionari del settore “non alimentari” del “mercato coperto” sono esentati dal pagamento, per l’anno 2020, di CANONE MERCATALE, TOSAP e TARI nella misura corrispondente al periodo di mancata attività convenzionalmente calcolato in mesi 3 (marzo/aprile/maggio), per un minore introito stimato in complessivi € 155.000,00 circa;

C) per il settore “somministrazione alimenti e bevande”

- in deroga al vigente regolamento comunale, tenuto conto della disciplina di cui all’art.181, commi 2,3 e 4, del citato D.L. 34/2020, a far data dal 1° maggio e fino al 31 ottobre 2020, le domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse sono presentate in via telematica all'ufficio Polizia locale, con allegata la sola planimetria, in deroga al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, e senza applicazione

dell'imposta di bollo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642;

- ai soli fini di assicurare il rispetto delle misure di distanziamento connesse all'emergenza da COVID-19, e comunque non oltre il 31 ottobre 2020, la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, da parte degli esercenti l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, di strutture amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali alle attività di cui all'art. 5 della legge n. 287/1991, non è subordinata alle autorizzazioni di cui agli artt. 21 e 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42; inoltre, per la posa in opera di dette strutture amovibili è disapplicato il limite temporale di cui all'art. 6 comma 1, lettera e-bis}, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;
- fermo restando quanto sopra, è prevista quindi una procedura semplificata di rilascio del nulla osta ad occupare il suolo pubblico, da disciplinare con successivo specifico atto – della cui adozione è incaricato il Dirigente dell'Area che provvederà con propria determinazione; tale provvedimento fisserà, anche in deroga all'art. 8 del vigente Regolamento sull'occupazione del suolo pubblico per gli esercizi di somministrazione (“dehors”), le regole di occupazione del suolo pubblico (tra cui: priorità all'utilizzo di porzioni di marciapiede, ogni qualvolta possibile e ritenuto più funzionale in alternativa al sedime stradale; dimensionamento di misura massima corrispondente allo spazio di n° 2 stalli di sosta, invece, in caso di utilizzo del sedime stradale), e stabilirà la forma più veloce per comunicare la concessione del nulla osta, prevedendo che rimarrà a carico dell'esercente l'obbligo di garantire la sicurezza dell'utenza;
- i titolari di regolare autorizzazione, alla data del 1° maggio 2020, per l'occupazione di suolo pubblico con attrezzature e arredi per il consumo, cosiddetti “dehors”, sono esonerati dal pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al Capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 e dal canone di cui all'articolo 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 (TOSAP e COSAP 2020) nella misura corrispondente al periodo di mancata attività convenzionalmente calcolato in mesi 2 (marzo/aprile), per un minore introito nelle casse comunali stimato in € 22.000,00 (ventiduemila/00) circa;
gli stessi esercenti sono inoltre esonerati, ex art. 181, comma 1, D.L. 34/2020, dal 1° maggio fino al 31 ottobre 2020, dal pagamento della medesima tassa e canone, per un minore introito nelle casse comunali stimato in € 66.000,00 (sessantaseimila/00) circa;
- le domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse, di cui al primo capoverso della presente lettera C), saranno esentate dal pagamento della TOSAP e COSAP 2020, sempre dal 1° maggio sino al 31 ottobre 2020; prevedendo un ampliamento medio di 24 mq per dehors e conteggiando, tra esistenti e nuovi, circa n° 90 richiedenti, per tutti i 6 mesi (1/5-31/10/2020), viene stimato un minore introito nelle casse comunali stimato in € 96.000,00 (novantaseimila/00) circa;

2) DI INCARICARE il Tavolo tecnico, di cui alla deliberazione n° 79 del 8/5/2020, sulla base dello stesso “atto di indirizzo”, di valutare altresì la concessione, sia in termini qualitativi sia quantitativi, di altre agevolazioni e/o contributi che saranno sottoposte alla Giunta comunale, tra cui interventi finalizzati ad aiutare le imprese e gli altri operatori economici colpiti dall'emergenza sanitaria a seguito dell'effettivo pagamento dei canoni di locazione nel

periodo marzo, aprile e maggio 2020, nonostante le loro attività fossero state sospese o abbiamo avuto un calo considerevole, comunque non inferiore al 33% del fatturato o dei corrispettivi rispetto al pari periodo 2019, a conseguenza dei vari Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri che si sono succeduti. A questo fine, il Tavolo Tecnico considererà le agevolazioni che per pari oggetto le stesse imprese e gli altri operatori economici posso aver già ottenuto sotto forma di credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda, disciplinato dall'art.28 del citato D.L. 34/2020 o di riduzioni volontarie del canone di locazione ottenute direttamente dai proprietari degli immobili, risultanti da accordi scritti e con data certa anteriori alla presente deliberazione; in quest'ultimo caso il Tavolo tecnico valuterà interventi a favore dei proprietari dei locali concessi in locazione che siano in regola con il pagamento dell'Imposta Comunale Unica (IMU);

3) DI INCARICARE l'Ufficio Ragioneria di predisporre i dovuti atti di variazione di bilancio conseguenti a quanto disposto con il presente provvedimento.

4) DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

IL SINDACO

Gaetano Scullino /INFOCERT SPA

IL SEGRETARIO GENERALE

Antonino Germanotta / INFOCERT SPA

PUBBLICAZIONE

Il presente verbale, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs del 18/08/2000 n° 267, dovrà essere pubblicato a cura dell'Ufficio Messi all'albo Pretorio on-line del Comune di Ventimiglia per n° **15 giorni** interi e consecutivi.

TENORE DI ESECUTIVITÀ

X IMMEDIATA ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del T.U.E.L. 18/08/2000.

- Decorsi DIECI GIORNI dalla pubblicazione - Art. 134 - 3° comma del T.U.E.L. 18/08/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Antonino Germanotta / INFOCERT SPA